

Il nuovo terminal apre a luglio

Aeroporto, è la struttura dedicata all'aviazione generale: «Salerno guarda al futuro»

Brigida Vicinanza

Da luglio 2024 a luglio 2026 e in mezzo un 2025 con un nuovo nome e nuove strategie. Sono sempre speciali i compleanni e le candeline da spegnere all'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento dalla sua ripartenza e dall'avvio dell'operatività dell'infrastruttura tra Bellizzi e Pontecagnano. E se c'è da festeggiare ogni anno, anche quest'anno a luglio ci sarà il tempo giusto per un evento atteso: è quello dell'operatività del nuovo terminal di aviazione generale. La data, scaramanzia a parte, sembra essere quasi ufficiale.

A pag. 21

A luglio il nuovo terminal per l'aviazione generale «Salerno guarda al futuro»

Summit ieri col manager Gesac Barbieri e gli assessori regionali Casillo e Maraio

L'INFRASTRUTTURA

Brigida Vicinanza

Da luglio 2024 a luglio 2026 e in mezzo un 2025 con un nuovo nome e nuove strategie. Sono sempre speciali i compleanni e le candeline da spegnere all'aeroporto Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento dalla sua ripartenza e dall'avvio dell'operatività dell'infrastruttura situata tra Bellizzi e Pontecagnano. E se c'è da festeggiare ogni anno, anche quest'anno a luglio ci sarà il tempo giusto per un evento atteso: è quello dell'operatività del nuovo terminal di aviazione generale. La data, scaramanzia a parte, sembra essere quasi ufficiale. Dal mese di luglio, infatti, aprirà le sue porte il nuovo terminal - che si avvia alle fasi di conclusione dei lavori - che accoglierà ed ospiterà i passeggeri dei voli privati, alleggerendo così il terminal in uso attualmente. Ma non solo: proprio il terminal di aviazione generale farà da supplente a quello di aviazione commerciale quando l'aerostazione dovrà rifarsi il look anzi quando verranno avviati i lavori di costruzione della nuovissima struttura che sarà più grande e pronta ad accogliere molti più passeggeri in un'ottica di avanguardia e sviluppo che guarda soprattutto al "green".

L'INCONTRO

Proprio durante la mattinata di ieri c'è stata occasione per una visita istituzionale e un sopralluogo da parte non solo di Roberto Barbieri, amministratore delegato della società di gestione dello scalo (Gesac) ma anche del vicepresidente della Regione Campania e assessore ai trasporti a palazzo Santa Lucia Mario Casillo, accompagnato da un altro componente della giunta Fico, delegato al turismo, Vincenzo Maraio. Con loro, in una visita "guidata" speciale nei nuovi ambienti del terminal aviazione generale, c'erano il consigliere regionale del partito socialista Andrea Volpe, Andrea Prete presidente Unioncamere e Camera di Commercio Salerno (quest'ultima ha assunto un ruolo e un impegno fondamentali nell'ottica di rilancio dello scalo), Carlo Borgomeo presidente di Gesac e Assaeroporti, Carlo Marfisi, direttore territoriale Campania Enac, e Antonio Visconti, presidente Asi. Un momento per capire lo stato dei luoghi e soprattutto il cronoprogramma del cantiere pronto ad essere rimosso per dare via ad una nuova e funzionale struttura in un'ottica di sviluppo dello scalo. È stata anche l'occasione per fare il punto su tutte le questioni aperte e sulla summer season che vedrà Aeroitalia iniziare la sua avventura tra pochi giorni.

LE VOCI

«Abbiamo fatto il punto sul futuro di un'infrastruttura sempre più strategica per la Campania e per tutto il Sud - ha dichiarato l'assessore al turismo Maraio - con una grande attenzione riservata al terminal di aviazione generale, già oggi asset fondamentale dello scalo e destinato a rafforzare ulteriormente il proprio ruolo. Da luglio saranno protagonisti i voli privati: un segmento storicamente decisivo per attrarre investimenti, turismo di qualità e nuove opportunità di sviluppo economico.

L'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento continua a crescere - ha concluso Maraio - e a rappresentare una leva concreta di sviluppo, occupazione e connessioni internazionali per il territorio». Per Gesac, la società di gestione della famiglia degli aeroporti campani: «Salerno guarda al futuro. Il nuovo terminal coniuga efficienza operativa, sostenibilità ambientale ed energetica, design contemporaneo e funzionalità. Fino alla costruzione del nuovo terminal di aviazione commerciale, l'infrastruttura accoglierà sia i voli privati che commerciali. Un investimento, realizzato rispettando il cronoprogramma dei lavori - sottolineano - che rafforza la capacità di accoglienza dello scalo e contribuisce a valorizzare il territorio». Una prima volta "istituzionale" invece per il vicepresidente della giunta regionale Mario Casillo: «La Campania cresce se cresce la qualità dei suoi punti di arrivo e delle sue infrastrutture di mobilità. Questa è una priorità della nostra azione amministrativa: migliorare i collegamenti significa creare lavoro, valorizzare il territorio e rendere il nostro sistema regionale sempre più aperto e competitivo. Ho avuto modo di constatare lo stato dei lavori del terminal di aviazione generale dell'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento: un asset decisivo per attrarre investimenti, visitatori e nuove opportunità economiche - ha dichiarato l'assessore ai trasporti - insieme ai rappresentanti di Gesac, Enac e Camera di Commercio, abbiamo inoltre avuto modo di confrontarci sul percorso di crescita dell'aeroporto, che sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel sistema della mobilità campana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA